

PIANO GENERALE DELL'OPERA

(I numeri fra parentesi fanno riferimento alla divisione in paragrafi)

INTRODUZIONE

L'approccio sapienziale allo studio della partecipazione ontologica e alla teoria della sostanza.

- La conoscenza di Dio, Prima Verità (summum cognitum) (1)
- ha inizio dalla conoscenza dell'ente (primum cognitum) (2-3)
- necessità del conoscere metafisico (4-6)
- carattere induttivo e deduttivo della metafisica (7)
- partecipazione e analogia (8-11).

PARTE PRIMA ASPETTO STORICO

Dalla scoperta della sostanza nell'ambito della metafisica alla sua dissoluzione parallela al declino della concezione analettica dell'ente (1-114).

A. La fondazione della metafisica (4-40)

1. Il principio tra divenire ed essere: Eraclito (4) - Parmenide (5).
2. La gerarchia delle forme: Platone (6-12).
3. La sostanza tra l'essere e il sostrato sussistente:
Aristotele (13-32)

4. La gerarchia delle ipostasi – il neoplatonismo: Plotino (33-38) - Agostino (39)
5. Il problema degli universali – introduzione al pensiero medievale: S. Boezio (40)

B. La sostanza alla luce dell'analogia entis (41-57)

1. Le soluzioni spontaneamente realistiche: Giovanni Scoto Eriugena (41-42) - S. Anselmo (43)
2. Il problema sollevato dal primo nominalismo e le soluzioni tentate: Abelardo (46) - Thierry de Chartres (47) - Gilberto Porretano (48)
3. La soluzione sintetica: S. Tommaso (49-53)
4. La dissoluzione dell'analogia entis e il secondo nominalismo: Duns Scoto (54-57)

C. L'abbandono della metafisica (58-110)

1. Il nominalismo scettico e i tentativi di recupero sincretistico: Guglielmo di Ockham (58-63) - Suarez (64)
2. La riduzione empiristica: J. Locke (65) - D. Hume (66-71)
3. Il razionalismo assolutizzante il soggetto conoscente: Descartes (72-76) - Spinoza (77-82) - Leibniz (83-88)
4. La preclusione antimetafisica del criticismo: I. Kant (89-98)
5. L'io assoluto: l'idealismo: G. W. F. Hegel (99-104)
6. I tentennamenti del soggettivismo: dall'idealismo all'esistenzialismo: E. Husserl (105-109) - M. Heidegger (110)

PARTE SECONDA ASPETTO SISTEMATICO

Le dimensioni ontologiche della sostanza e la loro costituzione tramite la partecipazione dell'analogia entis.

I. I Principi dell'ontologia (1-75)

1. L'ENTE E LA SOSTANZA (2-7)
2. L'ESSENZA E L'ESSERE (8-26)
 - l'essere è al di là dell'essenza (10)

- l'essere composto con l'essenza è un essere causato in essa (11)
 - l'essere è ricevuto (partecipato) nell'essenza finita come l'atto nella potenza (12)
 - le essenze distinte dall'essere sono molteplici e ordinate (13)
3. ATTO E POTENZA (27-55)
 4. PARTECIPAZIONE (56-75)

II. L'analisi della sostanza (76-173)

1. LA SOSTANZA-PREDICAMENTO (76-120)
 - a - Dagli accidenti alla sostanza (76-86)
 - b - I diversi significati di «sostanza» (87-95)
 - c - L'essenza della sostanza (96-99)
 - d - La priorità della sostanza rispetto ai predicamenti-accidenti (100-104)
 - e - Ordine dei predicamenti (105-120)
 - i) *Principi generali che regolano l'ordinamento dei predicamenti* (105-110)
 - ij) *Ontologia dell'ente predicamentale* (111-120)

2. LA RAGIONE TRASCENDENTALE DI SOSTANZIALITÀ (121-173)
 - A. Le sostanze immateriali in genere (121-142)
 - (1) *Esistenza di sostanze immateriali* (121-129)
 - (2) *La natura delle sostanze spirituali* (130-136)
 - (3) *L'analogia delle sostanze materiali e immateriali: convenienza nel genere logico soltanto* (137-142)

 - B. La sostanza assoluta (143-165)
 - (1) *La necessità intrinseca del Sommo Sussistente* (143-147)
 - (2) *La natura dell'ente esistente da sé* (148-158)
 - (3) *La trascendenza dell'ente in quanto è ente* (159-165)

 - C. La sostanzialità dell'ente in quanto è ente (166-173)
 - (1) *La terminazione suppositiva in genere spetta all'ente in quanto è ente* (166-170)
 - (2) *La sussistenza spetta all'ente in quanto è perfetto* (170-171)
 - (3) *Analogia della sussistenza nell'analogia dell'ente* (172-173)

III. L'ente per sé e l'ente per partecipazione (174-239)

1. PARTECIPAZIONE E ANALOGIA (174-207)
 - a - I tipi di partecipazione (173-195)
 - b - I tipi rispettivi di analogia (196-207)
2. PARTECIPAZIONE AL SOMMO ENTE (208-239)
 - a - In linea di essenza -le idee (208-221)
 - b - In linea di esistenza (222-233)
 - c - La confluenza delle due linee di partecipazione (234-239)

IV. Riflessioni conclusive (240-248)

1. ANALOGIA COME OSCURITÀ E COME CHIAREZZA (240-243)
2. ANALOGIA COME METODO DI ESTRAPOLAZIONE METAFISICA (244-248)